

Comunicato stampa

Consigli dei chiropratici svizzeri

Dolori ai piedi: spesso la causa risiede nei nervi delle vertebre lombari inferiori

Berna, 27 giugno 2018 – I piedi hanno una struttura complessa. Spesso trascurati, ci si ricorda di loro solo quando iniziano a fare male. All'origine dei problemi ai piedi, sovente c'è una tensione muscolare nella parte inferiore della gamba.

La struttura del piede è paragonabile a quella di un ponte, dove la base è rappresentata dalle ossa che compongono l'arco plantare. Per funzionare perfettamente, tuttavia, necessita anche di altre parti: la tibia funge da pilone, i muscoli e i tendini da sospensioni al pari dei cavi metallici del Golden Gate Bridge. I piedi dispongono inoltre di legamenti e fasce muscolari, che impediscono all'arco plantare di crollare. Tutti questi componenti lavorano all'unisono, distribuendo la forza in modo ottimale e favorendo così movimenti efficaci senza sollecitazioni errate.

Un approccio globale ai problemi ai piedi

Oltre ad analgesici e plantari, ai pazienti con problemi ai piedi vengono spesso prescritte terapie volte a trattare ossa, legamenti e fasce muscolari, ma non di rado vengono trascurati i muscoli. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, i pazienti soffrono di tensioni muscolari nella parte inferiore della gamba, con conseguenti dolori al piede e sovraccarico delle ossa e dei legamenti plantari. Con il tempo, inoltre, i muscoli si accorciano e il carico viene ridistribuito, il che a lungo termine può sfociare in deformazioni come l'alluce valgo. Nel caso di problemi ai piedi, la colonna vertebrale riveste spesso un ruolo decisivo, dato che la muscolatura della parte inferiore della gamba è collegata ai nervi che nascono nelle vertebre lombari inferiori.

Risolvere i problemi alla colonna vertebrale

Tramite la manipolazione delle vertebre lombari inferiori, il chiropratico può contribuire a ripristinare il funzionamento ottimale dei nervi. Affinché i muscoli della parte inferiore della gamba ricevano il necessario apporto di zuccheri, è necessario un massaggio vigoroso dei cosiddetti «trigger point» che acceleri la circolazione sanguigna. Una volta riparato questo collegamento, si può in seguito procedere a trattare muscoli, tendini e legamenti del piede. Appositi plantari per le scarpe apportano un sostegno appropriato.

Il presente comunicato stampa è parte di una serie di documenti con cui i chiropratici svizzeri intendono attirare l'attenzione su danni all'apparato motorio spesso sottovalutati. Sollecitazioni errate e le conseguenti lunghe e dispendiose cure possono essere evitate adottando comportamenti corretti e rispettando il proprio corpo.

ChiroSuisse è l'associazione svizzera dei chiropratici e conta circa 300 membri, la maggior parte dei quali attivi in proprio. La chiropratica fa parte delle cinque professioni mediche universitarie. Il lavoro del chiropratico è focalizzato sull'apparato motorio, in particolare sulla colonna vertebrale e il sistema nervoso dei pazienti. Il chiropratico si occupa della diagnosi, della cura, della consulenza e dell'assistenza. Uno studio e un corso di perfezionamento in medicina e chiropratica della durata di nove anni lo rendono un primo interlocutore competente.

Alcuni studi dimostrano che la soddisfazione è maggiore e i costi minori quando, in caso di disturbi alla schiena, i pazienti si sono rivolti in primis al chiropratico, un fornitore di prestazioni di base abilitato a effettuare diagnosi. Il trattamento è prevalentemente manuale e, in molti casi, consente di evitare cure farmacologiche e interventi chirurgici.

Le prestazioni chiropratiche sono coperte dall'assicurazione di base.

Maggiori informazioni: Ufficio stampa ChiroSuisse, santémédia AG, Grazia Siliberti, cellulare 079 616 86 32, info@santemedia.ch, www.chirosuisse.ch